

# IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 19 GENNAIO 1932 - Anno X - N. 18 - Anno I - UDINE  
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonia: (Anno) L. 25; Semestre L. 12; Trimestre L. 6; Estero L. 20; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. - Gli abbonamenti si ricevono al post. 10000 Udine, Via Pratero 10. Tel.: Dir. 1.18; Red. 880; Ann. 8.80 - C. C. P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni riga di almeno 10 parole in una colonna: Avvisi onomastici L. 1.200; Finanziari, Legali, Assicurativi, Dittici, Condotti, Auto, Comunicati ecc. L. 2; Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 250 (tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità: Udine, Via Pratero 10, tel. 9.57. - Milano, Via Vercelli 10, tel. 70.223.

## A Losanna non si avrebbe che il prologo di una futura conferenza per i debiti e le riparazioni

LONDRA, 18. Oggi nel pomeriggio il Primo Ministro, Mac-Donald ha, congedato il suo governo. Il suo incarico è stato assunto da Sir Joam Simon per studiare un progetto di lavoro per la Conferenza. Il Primo Ministro spera di poter di un istante l'importanza che attribuisce alla Conferenza partecipando personalmente, ma la cosa è ancora incerta. Egli spera pure di poter assistere alla Conferenza del disarmo a Ginevra, appena gli sarà possibile, anche se forse non potrà trovarsi all'inaugurazione, dato la sua numerosa occupazione e la pressione del lavoro parlamentare a Londra. Mac-Donald farà una dichiarazione generale sulla politica del governo inglese, poco dopo la riapertura del Parlamento. Il redattore parlamentare del "Times" commentando la situazione, scrive che negli ambienti autorizzati inglesi si spera sempre che la Conferenza di Losanna possa avere inizio il 25 gennaio. Questa data non è ancora definitiva perché la ricostituzione del Gabinetto francese ha causato un ritardo.

chiunque altro e che è inutile perché sottratto alla circolazione. Il giornale considera esattamente le spese e i danni della guerra e ritiene miglior consiglio, dimandare il passato e preparare l'avvenire. Dopo aver riassunto le dichiarazioni di Brüning circa le riparazioni il giornale conclude che, pur non accettando integralmente quanto Mussolini suggerisce circa la cancellazione dei debiti di guerra, tuttavia il consiglio da lui dato all'Europa è qualche cosa su cui l'America deve seriamente riflettere.

La situazione in Cecoslovacchia PRAGA, 18. A proposito della crisi economica che si aggrava ogni giorno in Cecoslovacchia, il giornale agrario "Venkov" richiama l'attenzione sul fallimento del grande proprietario fondiario Goldschmidt in Moravia che accusa 24 milioni di passività. La stessa sorte pare sia riservata a circa altri 50 grandi proprietari fondiari, che, nonostante il loro spirito di iniziativa e la loro esperienza negli affari, si trovano sull'orlo della rovina. Il "Prager Tagblatt" intanto denuncia che l'anno scorso fu battuto ogni record di insolvenze commerciali, tanto che ben 4369 aziende hanno cessato dalle loro attività, mentre furono 2394 nel 1928 e 4903 nel 1930. La somma totale delle passività fu l'anno scorso di 7608 milioni, mentre era di 1564 nel 1928 e di 1025 nel 1930. I nuovi sviluppi della crisi preoccupano seriamente.

La delegazione britannica a Losanna LONDRA, 18. Se gli attuali accordi per la Conferenza delle riparazioni convocata a Losanna il 25 gennaio rimangono invariati, il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain, il Segretario degli Esteri Sir John Simon e il Ministro del Commercio Sir Walter Runciman, capi della delegazione britannica, partiranno per la Svizzera sabato prossimo. Si prevede che la Conferenza sarà in ogni caso relativamente breve.

La delegazione francese a Ginevra PARIGI, 18. La composizione della delegazione francese alla Conferenza che si terrà a Ginevra il 2 febbraio sarà definitivamente fissata dal Consiglio dei Ministri che si terrà domani. Il "Journal" crede che il capo di questa delegazione sarà il Ministro della Guerra, Tardieu, e sarà accompagnato dai Ministri della Marina e dell'Arma. I delegati tecnici saranno Paul Boncour ed il colonnello Fabry.

La riduzione delle paghe nelle Società ferroviarie americane CHICAGO, 18. Sono state riprese le trattative tra i rappresentanti di quasi due milioni di ferrovieri sindacati e quelli della società ferroviaria per giungere ad un accordo riguardo alla riduzione delle paghe. Per quanto non si sia ancora raggiunto alcun accordo definitivo vi è l'impressione che vi si giungerà. Le società ferroviarie hanno intanto annunciato che rinvieranno ad applicare la riduzione del 15 per cento sui salari che avrebbero dovuto andare in vigore il 21 gennaio. Da parte loro i ferrovieri sono sempre più convinti che una riduzione di salari è necessaria per evitare a parte della società ferroviaria il fallimento e sembra che sarebbero disposti ad accettare una tale riduzione se da parte della compagnia ferroviaria si prendesse l'impegno di riassumere in servizio una gran parte dei 500 mila ferrovieri che attualmente sono disoccupati.

L'America apre gli occhi? FILADELFA, 18. Ieri ha avuto luogo a Filadelfia il banchetto della nona convenzione annuale della associazione per le Società delle Nazioni. Butler ha pronunciato un discorso nel quale ha sostenuto tra vivi applausi che il perdurare della politica di isolamento degli Stati Uniti avrà per il Paese effetti economici e finanziari disastrosi al punto che le presenti condizioni saranno ricordate quali prosperità. Il pagamento dei debiti di guerra e delle riparazioni è stato qualificato dall'oratore per una mostruosità.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

Economie Inglesi nelle costruzioni aeronautiche LONDRA, 18. Giungo notizia questa sera da Southampton che per ragioni di economia il Ministero dell'Arma sta trattando con lo stabilimento di aeronautica supermarine per l'annullamento del contratto relativo alla costruzione dell'idrovolante civile gigante a sei motori capace di trasportare quaranta passeggeri, oltre all'equipaggio che avrebbe dovuto essere il più grande idrovolante per passeggeri del mondo. I lavori di costruzione sarebbero già stati sospesi.

La Fiera Campionaria di Tripoli ha tutto l'appoggio del Partito ROMA, 18. Il Segretario del Partito on. Starace ha inviato a tutti i Segretari Politici una circolare nella quale li invita a svolgere efficace propaganda a favore della Fiera Campionaria di Tripoli che avrà luogo il marzo. La manifestazione sarà ordinaria per la terza volta come rassegna internazionale ed internazionale africana. La Fiera si svolgerà nell'alta pianura del Duca e gode di tutto l'appoggio del Partito. Il suo significato economico infatti quello strettamente economico per assicurare all'importanza di un avvenimento significativo sotto l'aspetto morale e politico.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

Chiacchiere (A Ginevra per Paneuropea) GINEVRA, 18. Il Comitato economico, riunito sotto la presidenza del sig. Schulz, ha terminato l'esame delle questioni iscritte al suo ordine del giorno. Dopo aver proceduto ad uno scambio di idee sul riavvicinamento economico e dopo avere preso conoscenza dei rapporti e delle risoluzioni adottate dal sottocomitato di esperti economici e dalle sottocommissioni di coordinamento in materia economica della commissione di studi per l'Unione Europea, i membri del comitato hanno esaminato le osservazioni dei diversi governi, trasmesse al Segretariato fino ad oggi. Prima di formulare le conclusioni generali, il Comitato ha deciso di attendere che i Governi, i quali non lo hanno ancora fatto, presentino le loro osservazioni. Il Comitato ha poi ascoltato il rapporto verbale di Sir Sidney Chapman sulla "Corruzione commerciale", ed avendo accettato le sue conclusioni ha deciso di trasmettere ai governi per le loro osservazioni e perché voglia dichiarare se essi ritengono che vi sia materia per una convenzione internazionale.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

## La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo

ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La Germania festeggia il 61. anniversario dell'impero BERLINO, 18. In tutte le città del Reich si sono svolte festose riunioni commemorative del 61. anniversario della fondazione dell'Impero tedesco, avvenuta nel 1871. Sono stati approvati ordini del giorno che respingono l'accusa secondo la quale la Germania sarebbe stata responsabile della guerra mondiale, come è dichiarato nel trattato di Versailles.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

## PRELUDIO

PRELUDIO Come abbiamo già rivelato - scrive "Militia Fascista" - alla Camera francese vi è stato un lungo dibattito sulla disoccupazione. Problema nuovo, e quasi, per la Francia. In questa occasione, sono apparse delle cifre precise: 104.280 disoccupati regolarmente iscritti al sussidio, ma il Ministero ha aggiunto che essi rappresentano un quarto soltanto di coloro che sono senza lavoro. Dunque i disoccupati sono ufficialmente 400.000. Ma poi vi sono due milioni e mezzo di operai che lavorano a orario ridotto. L'aumento è di 40.000 disoccupati ogni otto giorni. Si cercano in Francia le misure da prendere.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427 miliardi; 275 miliardi il debito interno; 152 il debito estero cioè anglo-americano. Il valore degli interessi relativi al debito pubblico interno richiede 20 miliardi al mese. Il bilancio francese 1931-1932 in corso fino a tutto il mese di marzo prossimo è stato sbilanciato in condizioni assai precarie per il bilancio precedente presentava già un disavanzo di due miliardi e mezzo, sia perché in conseguenza della crisi bisognava scontare una diminuzione delle entrate effettive. Per prudenza il bilancio 1930-31 a 19 miliardi e mezzo per evitare di coprire maggiori spese con un corrispondente carico fiscale. Il governo francese dovette ricorrere a sotterfugi, pregando la Cassa di ammortamento di assumere una nuova porzione di debito pubblico per un importo pressoché uguale alla maggiorazione delle spese. Il sotterfugio non ha evitato il disavanzo che può fin d'ora valutarsi in tre miliardi a cui si aggiunge un miliardo e mezzo del precedente esercizio, che costituisce un carico totale per il tesoro di quattro miliardi e mezzo.

La grave situazione del bilancio francese Sotterfugi per celare il disavanzo ROMA, 18. Forse non a tutti è noto che all'inizio della guerra mondiale il bilancio dello Stato francese era di cinque miliardi e che oggi esso ammonta a 70 miliardi di franchi. Il che equivale a dire che, invece di aumentare da uno a cinque, quale è il coefficiente attuale della svalorizzazione della moneta, le spese francesi sono aumentate nella sbalorditiva misura da uno a quattordici. Per sapere a che servono tali enormi contributi bisogna addentrarsi nei meandri del bilancio, entrati nel labirinto: il dato pubblico è rappresentato da 427

# Sanguinosa insurrezione popolare a Bilbao

## Morti e feriti - Un convento in fiamme

MADRID, 18. Ieri un comizio indetto dai monarchici tradizionalisti di Bilbao, al quale partecipavano tre deputati, ha dato origine ad un gravissimo scontro che ha avuto luttuoso seguito, con una specie di insurrezione popolare. Infatti, durante il comizio tra tradizionalisti repubblicani e socialisti furono scambiati insulti e provocazioni che si conclusero nella strada in un parapiglia, durante il quale, è stato fatto uso delle armi. Si deplorano quattro morti e numerosi feriti. Il tumulto fu così rapido che la forza pubblica non poté intervenire. Mentre venivano trasportati i morti, i repubblicani cercarono di assaltare il circolo ove i tradizionalisti si erano rifugiati, ma costoro evitarono il linciaggio asserragliandosi nei locali del circolo stesso mentre la folla li assediava e per le strade cheggiana il canto dell'internazionale.

Altri incidenti si verificarono in città dove già regnava il fermento. I dimostranti assaltarono e tentarono di incendiare i locali della "Gaceta del Norte" e spararono alcuni colpi di rivoltella contro il giardino dei locali socialisti. Intanto si diffondeva la voce di una marcia su Bilbao delle maestranze manifatturiere minerarie, mentre gli elementi democratici repubblicani e socialisti della azione generale lavoratori, immediatamente riuniti, dichiaravano lo sciopero generale di protesta che è stato attuato da stamane alle 6 ore.

È stato arrestato il presunto autore dell'incidente che ha dato origine allo scambio di colpi di arma da fuoco ed è stato sottoposto all'ira della popolazione e ricoverato nel palazzo del Prefetto, mentre un'altra manifestazione, durante la quale venivano sparati altri colpi di rivoltella, avvenuta nella calle Arnedo ed un gruppo di dimostranti assaltò la redazione del periodico nazionalista "El Soldado" ed appiccò il fuoco mediante bidoni di benzina, sottraendo un sacco di deposito, al convento de Las Religiosas di cui inutilmente avevano tentato di sfondare le porte. È avvenuta una grande esplosione, sono stati scambiati vari colpi d'arma da fuoco, si deplorano diversi feriti. Una compagnia di fanteria ha disciolto i minacciosi aggruppamenti che si riformavano nelle strade tra grande eccitazione, specie dinanzi al circolo tradizionalista, dove i trentasei individui che vi erano rifugiati erano attesi dalla folla che voleva ad ogni costo impadronirsi per far giustizia. La guardia civile ha dovuto numerose volte caricare la folla, facendo uso delle armi. Si deplorano vari feriti. L'assedio al circolo continua. Sono stati sparati numerosi colpi. Tra gli altri sono stati arrestati tutti i componenti e la giunta è scaturita dal circolo tradizionalista.

### Lo sciopero dei tessili a Catalogna

BARCELONA, 18. Venticinquemila operai dell'industria tessile si mettono in sciopero oggi e se le loro domande non saranno accettate lo sciopero sarà esteso a tutta la Catalogna. Contemporaneamente i sindacalisti annunciano uno sciopero generale per il 25 gennaio in tutto il paese.

Numerosi ragazzi sono stati arrestati ieri per aver distribuito manifesti seditiosi. Questa è l'ultima fase dell'epidemia di sciopero che ha infierito in tutta la Spagna durante gli ultimi due mesi, facendo sorgere continui disordini sanguinosi, in cui sono state 18 persone uccise, 60 ferite e oltre cento trattenute in arresto.

## Un triste quadro della Russia bolscevica

BASILEA, 18. Un medico svizzero, reduce da un viaggio in Russia, fa un quadro impressionante della situazione generale di quel Paese. Ma secondo questo professionista, che rende spaventoso il bolscevismo, è il suo atteggiamento spirituale. L'espiazione della proprietà privata, l'abolizione del capitale individuale, si potranno spiegare con la dottrina economica comunista; ma che si voglia a tutti i costi distruggere anche la famiglia, che al buon popolo russo non solo si tolgono le chiese, ma i sacerdoti e si voglia strappare dal cuore anche Dio, tutto ciò oltrepassa i limiti di quanto si può comprendere. Altrimenti tale per la gioventù adolecente, la quale viene educata unicamente dallo Stato. I giovani non sanno, non odono più cosa siano i genitori e la parola Dio è per essi un vocabolo straniero.

«Ho potuto esaminare — dice il medico nella sua intervista — un testo di storia per le scuole superiori di Mosca. Tutta l'istruzione storica consiste in biografia dei rivoluzionari di tutti i tempi, da Spartaco a Danton, a Lenin. Non una sillaba delle monarchie e dei loro regnanti. Mentre in Russia ogni cosa è, è nostro giudizio, immensamente cara, vi è una merce che è molto a buon prezzo, che anzi si regala: cioè gli opuscoli ed i libri tendenziosi, contro gli zar, contro la Chiesa, contro Dio».

Il regime bolscevico ha elevato le masse. Difatti può darsi che venti milioni di nomi vivano oggi meglio di prima, ma la popolazione russa è di 160 milioni, quindi 140 milioni stanno molto peggio di prima. Si parla della schiavitù del passato, ma oggi non esiste affatto qualsiasi forma di libertà. La polizia segreta arresta di notte, tempo, giudica in segreto, dà esecuzioni a sentenze spesso capitate senza controllo. Tutti lo sanno ma nessuno ne può parlare.

## Clamoroso processo a Mosca per un disastro ferroviario

MOSCA, 18. Un clamoroso processo a combinato dinanzi al Tribunale Supremo dell'Unione sovietica a carico di undici persone ritenute responsabili di un grave disastro ferroviario avvenuto il 2 gennaio scorso su una linea secondaria non lungi da Mosca fra le stazioni di Kossino e Oukhtomskaja. Di due convogli che avevano l'andata Mosca a breve intervallo l'uno dall'altro, il primo, oltrepassata la stazione di Kossino, si arrestò poiché un uomo ubriaco si era gettato sotto le ruote della locomotiva. Avendo il macchinista trascurato di segnalare l'improvvisa fermata il secondo treno, che seguiva ad una velocità di 70 chilometri all'ora, andò a cozzare nella sua corsa contro la coda del primo convoglio. Per colpa di sciagura al momento della catastrofe sopraggiungeva sul binario libero parallelo una locomotiva di riserva che provocò nuove rovine nell'ammasso dei vagoni rovesciati o sfasciati. Nel disastro perdettero la vita 63 viaggiatori, 131 rimasero feriti e ne morirono alcuni giorni dopo in seguito alle gravi ferite riportate.

## La gravità della crisi economica negli Stati Uniti

WASHINGTON, 18. Quale gravissimo colpo abbia dato la crisi economica mondiale agli Stati Uniti è eloquentemente rivelato dalle statistiche pubblicate oggi dal commercio estero per l'anno testé trascorso. Esse mostrano in confronto con l'anno 1930 una diminuzione di 1.418.928.000 dollari nella esportazione e di 570.801.000 dollari nelle importazioni. Il totale delle importazioni è diminuito infatti da 3.814.181.000 dollari nel 1930 a 2.244.193.600 dollari nel 1931 e quello delle esportazioni da 5.233.111.000 dollari a 3.815.283.000 dollari. Le esportazioni dell'oro nell'anno 1931 si sono elevate a 466.794.000 dollari contro 115.570.000 dollari nel 1930 con un aumento di 351 milioni 224.000 dollari; e le importazioni si sono elevate a 612 milioni 119.000 dollari contro 896 milioni 054.000 nel 1930 con una diminuzione di 283.933.000 dollari. Le esportazioni dell'argento si sono elevate a 26.485.000 dollari contro 54.157.000 dollari e le importazioni a 28.664.000 dollari contro 42.761.000 dollari nell'anno precedente.

## Popolazione in decrescenza a Berlino

BERLINO, 18. Attualmente la popolazione di Berlino è di 4.292.635 abitanti, in diminuzione di 40.000 anime in rapporto al 1. gennaio 1931. Il numero di abitanti al telefono è diminuito di 10.000 e numerose case di commercio hanno ridotto il numero delle loro linee. D'altra parte il numero dei viaggiatori sui trasporti in comune è diminuito di 200 milioni.

## Il notevole peggioramento del commercio estero francese

PARIGI, 18. Il notevole peggioramento del commercio estero francese è indicato dalla cifra delle importazioni e delle esportazioni per il 1931. Le importazioni si sono elevate a 42.199 milioni di franchi con una diminuzione di 10.211 milioni in confronto col 1930 e le esportazioni si sono elevate a 30.421 milioni con una diminuzione di 12.413 milioni di franchi.

## Un passo romeno a Varsavia per il regime delle importazioni

BUCAREST, 18. Il Ministro del Commercio annuncia di aver fatto un passo a Varsavia in seguito alle restrizioni introdotte dalla Polonia nel regime delle importazioni. La Romania reclama il mantenimento delle tasse consolidate, i contingenti fissati dal trattato di commercio e nuovi contingenti per le merci proibite.

## L'icona miracolosa a Londra

LONDRA, 18. Un servizio speciale in onore dell'icona di Nostro Signore del Segno, che ha più di 600 anni ed a cui si attribuiscono molti miracoli, si è svolta ieri nella chiesa parrocchiale russa di Londra. L'icona è arrivata a Londra l'altro ieri, dopo un lungo viaggio attraverso l'Europa. Il Principe Vladimir Glotzin, ex aiutante di campo del Granduca Nicola ha detto che, dopo la funzione, l'icona sarà trasportata nelle case dei russi che vivono a Londra, poi che i russi ortodossi credono che questa porti benedizioni alle loro case. L'icona rappresenta la Vergine col figlio, dipinta su una tavola di legno contornata di oro e di pietre preziose. Ogni anno essa viene trasportata in diverse parti d'Europa.

## La Regina distribuisce a Roma i doni della Befana fascista

ROMA, 18. Nella mattinata e nel pomeriggio di ieri, per iniziativa della Federazione dell'Urbe, ha avuto luogo la seconda distribuzione della Befana fascista che è stata onorata dalla presenza di S. M. la Regina, la quale ha voluto consegnare personalmente moltissimi dei dodicimila pacchi che sono stati rimessi ai bimbi dei lavoratori dei vari rioni. I primi bambini a ricevere la Befana fascista sono stati quelli del Gruppo Macao, Flaminio e Trevi Colonna, che affollavano il teatro Quirino, tutto pavato con drappi e bandiere dai colori nazionali e comunali o con grandi manifesti insegnanti alla Sovrana e al Duca. L'arrivo di S. M. la Regina, che era accompagnata da S. A. la Principessa Maria, è stato accolto da entusiastiche acclamazioni. A ricevere l'Augusta Sovrana erano S. E. il Prefetto e il Segretario della Federazione dell'Urbe con il Direttore. La seconda distribuzione della Befana fascista è stata effettuata tra il più vivo entusiasmo nel cinema teatro di piazza Cola di Rienzo, dove erano raccolti i bimbi dei gruppi Trionfale, Piazza d'armi, e Prati. Nel popolarissimo quar-

## Il moderno Cagliostro alla prova

### L'esperimento avrebbe dato buoni risultati

PARIGI, 18. L'ingegner polacco Jan Dunikowski, attualmente nelle carceri della Santé, ha fatto la prova generale delle esperienze che si dovranno ripetere domani in presenza dei tre scienziati designati dal giudice istruttore. L'ingegner polacco era assistito dai suoi tre difensori. Egli è giunto alla Scuola centrale scortato da due ispettori di polizia, ed è stato immediatamente introdotto nel laboratorio specialmente attrezzato dietro sue istruzioni. Valendosi dei suoi guardiani, che per l'occasione hanno funzionato da assistenti, Dunikowski ha immediatamente cominciato la sua dimostrazione. È facile comprendere come i suoi difensori attendessero i risultati con viva e legittima curiosità.

## Bathlen non si reca a Belgrado

BELGRADO, 18. In alcuni circoli interessati si era sparsa la voce nel pomeriggio che Bathlen fosse giunto stamane a Belgrado per via aerea. Assunte informazioni negli ambienti ungheresi è risultato che non soltanto la notizia non è vera ma che sembra il conte Bathlen non intenda affatto visitare Belgrado.

## Il Principe di Etiopia verrà a Roma

LONDRA, 18. Il Principe Ereditario di Etiopia ha lasciato Londra ieri mattina per recarsi a Roma e a Berlino. Il Duca di Gloucester e il Ministro degli affari esteri si trovavano alla stazione a salutarlo.

## Il Principe di Romania è arrivato a Parigi

PARIGI, 18. Il Principe Ereditario di Romania è arrivato in incognito a Parigi, accompagnato da sua moglie, la Contessa Dimitresco.

## La salma dell'ex Regina Sofia sarà tumulata a Firenze

FIRENZE, 18. Domani giungerà a Firenze da Francoforte sul Meno la salma dell'ex Regina Sofia di Grecia, che sarà accompagnata dall'ex Re Giorgio, dalla Principessa Elena di Romania e dagli altri componenti la Famiglia Reale eretica. Al suo giungere a Firenze saranno tributate alla salma della Regina, che da molti anni risiedeva insieme alla famiglia in questa città, solenni onoranze funebri. La salma rimarrà esposta sino a giovedì prossimo, dopo di che verrà tumulata nella chiesa russa ortodossa al viale Milton, accanto alle spoglie del Re Costantino che sono ivi custodite.

## Gandhi in carcere

ROONA, 18. Gandhi comincia oggi la sua terza settimana di prigione senza aver mai ricevuto un solo visitatore del mondo esterno. Al prigioniero è vietato di vedere chiunque sia ad eccezione dei suoi prossimi parenti, ma, poiché la moglie di Gandhi è parecchi congiunti di lui sono pure in prigione, il Mahatma conduce un'esistenza completamente solitaria. Egli ha ricevuto valanghe di telegrammi dai giornali di tutto il mondo, ma le disposizioni del Governo gli impediscono di rispondere.

## Un padre perde cinque figli in due settimane

LONDRA, 18. L'epidemia di influenza che infuria in questi giorni in tutta l'Inghilterra ha causato numerose vittime. L'ex sindaco della città di Macclesfield ha perduto nel termine di due settimane ben cinque figli. Il poveretto è quasi impazzito dal dolore.

## Disastro ferroviario in Francia

COMPIEGNE, 18. Si annuncia da Saint Just ove è avvenuto ieri l'incidente ferroviario, che la circolazione dei treni in ambedue le direzioni è stata

## Le tombole nazionali autorizzate dal Capo del Governo

ROMA, 18. In attuazione della legge 5 gennaio 1931 N. 35, che ha demandato al Capo del Governo la concessione delle tombole lotteriche nazionali, a scopo di beneficenza, culturale, assistenziale e patriottica, con decreto in corso il Parlamento ha concesso per il periodo primo gennaio 1932 - 30 giugno 1932 le seguenti lotterie e tombole da estrarsi nell'ordine sottoindicato: 1) Roma Comitato Olimpico Nazionale, lotteria per L. 5 milioni. 2) Roma, Federazione Nazionale Volontari Garibaldini, tombola per lire 4 milioni. 3) Firenze: Unione Italiana Ciechi, lotteria per L. 4 milioni. 4) Savigliana, Federazione delle Opere Pie, tombola per L. 4 milioni e 500 mila. 5) Catania: Ospedale Vittorio Emanuele per lire 4 milioni. 6) Trieste: Congregazione di Carità, per il dipendente Istituto dei poveri "Vittorio Emanuele III", tombola per lire 4 milioni. 7) Aquila-Avezzano: Ospedale civili, tombole abbinata per lire 4 milioni. Il ricavato della somma sarà destinato per due terzi all'Ospedale di Aquila e per un terzo a quello di Avezzano. 8) Livorno Istituto Professionale G. Pascoli e Case Pie, Pisa Regia Università agli studi pro erigenda fondazione Galileana tombola abbinata per lire 4 milioni. Il ricavato della tombola sarà ripartito per metà a favore dell'Istituto Professionale G. Pascoli e Case Pie e per metà all'erigenda fondazione Galileana. 9) Enna, Congregazione di Carità per l'Ospedale Civile "Umberto I" e per l'Orfanotrofio da esse dipendenti, tombola per L. 4 milioni.

## Il varo a Genova

GENOVA, 18. Ieri mattina, nel cantiere navale di Riva Trigoso, della Società Anonima Cantieri del Tirreno di Genova, è stato felicemente varato il R. Cacciatorpediniere "Sassetta", costruito per conto della R. Marina Italiana. Ne è stata madrina la contessina Sofia Pozza di S. Martino, figlia dell'ammiraglio conte Gustavo di S. Martino comandante il R. Arsenal della Spezia e la benedizione è stata impartita da un venerando cappellano, espressamente delegato dalla R. Marina per detta cerimonia. Al varo assistevano un folto gruppo di autorità e numerosi ufficiali della R. Marina.

## Sommergibile argentino varato a Taranto

TARANTO, 17. Ieri, alla presenza di tutte le autorità politiche, militari civili e di una rappresentanza della Marina argentina, è stato varato felicemente il sommergibile "Satta" costruito per conto della Repubblica Argentina. Il sommergibile "Satta" è gemello del "Santoro" varato nei cantieri di Taranto il 19 luglio scorso e che ora sta facendo le prove di collaudo.

## Gagliarletto ai minatori toscani consegnato da S. E. Alfieri

AREZZO, 18. Alla presenza del Sottosegretario di Stato on. Dino Alfieri, in rappresentanza del Governo, si è svolta ieri a Castelnuovo dei Sabini l'inaugurazione del gagliarletto dei minatori. Assistevano alla cerimonia il commissario della Confederazione industriale on. Biagi, numerose autorità e personalità, rappresentanze ed una grande folla di popolo. Hanno pronunciato applauditi discorsi S. E. Alfieri e l'on. Biagi.

## La salma dell'ex Regina Sofia sarà tumulata a Firenze

FIRENZE, 18. Domani giungerà a Firenze da Francoforte sul Meno la salma dell'ex Regina Sofia di Grecia, che sarà accompagnata dall'ex Re Giorgio, dalla Principessa Elena di Romania e dagli altri componenti la Famiglia Reale eretica. Al suo giungere a Firenze saranno tributate alla salma della Regina, che da molti anni risiedeva insieme alla famiglia in questa città, solenni onoranze funebri. La salma rimarrà esposta sino a giovedì prossimo, dopo di che verrà tumulata nella chiesa russa ortodossa al viale Milton, accanto alle spoglie del Re Costantino che sono ivi custodite.

## Gli Avvisi economici

SONO IL MEZZO PIU' PRATICO E MENO DISPENDIOSO PER FARE I PROPRI AFFARI. DIFATTI CON POCHHE LIRE VOI POTETE OFFRIRE A MIGLIAIA DI PERSONE, CONTEMPORANEAMENTE, I VOSTRI PRODOTTI. AVETE UNA CAMERA, UN APPARTAMENTO, UNA CASA, DA AFFITTARE? GLI AVVISI ECONOMICI SONO FATTI PER VOI. AGENTI, PIAZZISTI, QUESTA E' LA VOSTRA RUBRICA. LE DOMANDE E LE OFFERTE D'IMPIEGO SI CONCLUDONO OTTIMAMENTE CON QUESTO MEZZO. RIVOLGERSI ALL'UFFICIO PUBBLICITA' VIA PREFETTURA 5 TEL. 9.59.

## Due birmani condannati a morte

HANGOON, 18. Due condannati a morte e quattro a deportazione a vita sono state pronunciate a Tharwaddy nel processo contro i ribelli birmani. Intanto un gruppo di truppe irregolari, di polizia ha attaccato il campo dei ribelli ad Allammyro, uccidendone tre, ferendone sette e facendo bottino di molte armi e munizioni.

## Sottocommissione di ribelli marocchini

La fuga del capo Pelagom Nagi RAPAT, 18. Il rastrellamento nel palmeto di Tafilalet, è continuato fortitivamente. Tutti i Kaours, in numero di 125, si sono sottomessi. Pelagom Nagi è fuggito nella notte del 15 al 16, abbandonando la moglie e molto materiale tra cui tre obblè e sei mitragliatrici.

**ESTRATTO DI CAFFE OLANDESE**

**O.G.**

Cherisco un Caffè veramente squisito, scegliendo come aggiunto quanto di migliore: l'O.G. col Cannone!

Ricordate e chiedete sempre il vero O.G.

**S. A. HELVETIA VARESE (LOMBARDIA)**

**GIU' TATE OGGI UN CREMINO**

QUALITÀ DELICATA GALBANI NUTRIENTE DICE/TIVO

**CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO LA VENDITA STRAORDINARIA DI ARTICOLI DI OCCASIONE**

**LA VITRUM DI M. MARTINI**

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

**L. VARIOLO UDINE**

Via Pordenone, 18 - Tel. 5-46

Già Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

GAMBE, BRACCIA ARTIFICIALI - BUSTI IN CUIA e cellulose per SCOLIOSI, CIFIOSI, MORBO DI FOOT.

APPARECCHI SPECIALI

per Lussazioni - Fratture - Coxiti - per correggere le varie deformità dei bambini - Piedi vari, equino, ginocchi valghi, tibie torte, piedi piatti - Scarpe ortopediche ecc.

Fornitore dell'Opera Nazionale Mutilati di Guerra e privati

**Noleggio AUTO**

Vetture Lussuose a tariffa ridotta

**Garage VANZETTO**

Tel. 1-20 Via Volturlo, 19

POSSEDE IL TRITICO PER IL SERVIZIO OLTRE CONFINE.

Via Vittorio Veneto 84A - UDINE

**Loi Enrico**

Tel. 7-45

Poli L. 8 - Galline L. 7.50 - Tacchini L. 6.50 Il Kg.

Uova garantite della giornata - Servizio a domicilio



# CRONACA CITTADINA

## FEDERAZIONE FRIULANA DEL P. N. F.

### I Segretari politici a rapporto dal Segretario Federale per le attività assistenziali

Ieri il Segretario Federale Comandante ing. Cesare Comessatti ha tenuto il quarto ed ultimo rapporto dei Segretari politici per l'esame della situazione assistenziale della Provincia, coll'intervento dei rappresentanti di tutti i comuni dei mandamenti di Udine I e II - Codroipo - S. Vito al Tagliamento - Tarcento - Cividale - S. Daniele. Alla riunione è intervenuto anche l'on. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine.

Dopo aver precisato gli scopi della riunione ed aver rappresentato la necessità di una intensificazione dell'opera di assistenza, il Comandante Comessatti ha dato la parola al Vice Presidente dott. prof. comm. Enrico Morpurgo, il quale ha riassunto le direttive sino ad oggi impartite ed ha tracciato la linea di condotta da seguirsi.

Hanno riferito sull'opera svolta nei rispettivi di zona: Donato Boari, dott. Mario Asquini, cenore Dino Fanello, avv. Mario Guion, sig. Ettore Cicuttini ed i Segretari politici i quali, nell'esporre le situazioni locali, hanno fatto presente la necessità per la continuazione dell'attività assistenziale.

Da ultimo ha riferito il Podestà di Udine on. Gino di Caporiacco col quale il Segretario Federale si è vivamente compiaciuto per l'attività assistenziale concessa agli indigenti del Comune, attività che risponde in pieno ai bisogni locali e che si uniforma perfettamente alle direttive emanate dalla Direzione del Partito.

Il quarto rapporto dei Segretari politici tenuto ieri dal Segretario Federale a Udine, dopo quelli di Pordenone, Tolmezzo e Palmanova, conclude l'esame intermandamentale per l'esame della attività assistenziale. Il Segretario Federale che predispone e indirizza con incisiva direttiva l'attività assistenziale, con questo adunata ha compiuto una rassegna che ha evidente efficacia di essere stata effettuata direttamente nelle zone interessate.

L'Ente Opere Assistenziali della nostra provincia che fu tra i primi a comprendere l'alta importanza sociale e per l'umanità della assistenza invernale voluta dal Fascismo, ha svolto il proprio compito giungendo fino nelle più lontane zone con voluttà praticata e prontezza.

Nella sede della Federazione fascista, il Segretario Federale Comandante Comessatti, ha tenuto ripetutamente le riunioni degli Ispettori di Zona, prima che si svolgessero le adunate intermandamentali. A loro volta gli Ispettori di zona hanno convocato i Segretari Politici e ne hanno controllato e verificato l'opera anche con sopralluoghi nei singoli Comuni dipendenti. Se a questa intensa attività si aggiungono i rapporti scritti che periodicamente rivolgono alla Federazione Fascista, sia gli Ispettori di Zona che i Segretari Politici dei singoli Fasci, si può avere un'idea del solido e sicuro organismo assistenziale. La provincia di Udine è vasta per territorio e per il numero dei Comuni che la compongono; perciò appunto la fattiva efficienza dell'Ente Opere Assistenziali può acquistare maggiore rilievo e dare la precisa sensazione unitaria del Fascismo friulano.

La tessera annuale di combattente al Segretario Federale

Il Segretario Federale ha ricevuto il Presidente ed il Direttore della Federazione Provinciale di combattenti che gli hanno consegnato la tessera dell'Associazione per l'anno 1932.

Ha inoltre ricevuto il Consiglio Direttivo del Moto Club Friulano, compiacendosi dell'avvenuto passaggio in seno al Dopolavoro del U. Gruppo Rionale.

### Plauso al G. U. F.

Il Segretario Federale ha ricevuto un vivo plauso al Gruppo Unificatorio Fascista Friulano per la bella affermazione ottenuta nel Campionato sciatorio della Venezia Giulia, nel quale gli sciatori udinesi conquistarono la Coppa donata dalla Federazione Fascista di Trieste.

Un particolare elogio ha rivolto ai commarati Guberli, Morelli e Giacomelli di molti va attribuita la vittoria.

### XV. elenco dei sottoscrittori all'Ente Opere Assistenziali

Somma precedente L. 481 mila 711,45.

### Da S. E. il Capo del Governo L. 50.000.

Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine lire 450 - Santin, Francesco e Figli, Pordenone 3,10 - G. U. F. Udine 2 - Giovanni Panovel, Tarvisio 57 - Carlo Talanini, Cividale 15 - Istituto Scientifico ed Istituto Tecnico di Pordenone 100 - Cooperativa di S. Osvaldo 100 - Banca Commerciale Italiana, succursale di Udine lire 1250 - Cas-

### S. E. il Prefetto visita i lavori del ponte di Buttrio

S. E. il Prefetto ing. Mario Chiesa, accompagnato dal Preside della Provincia on. prof. Alberto Asquini, ha visitato ieri i lavori del nuovo ponte sul torrente Torre e del raccordo di sinistra e di destra del tratto della strada Udine-Gorizia, presso Buttrio.

### Sindaci Professionisti e Artisti Casse mutue

Si è ieri riunita la Commissione per lo studio relativo alla costituzione di Casse Mutue per professionisti ed artisti, in quale, dopo aver ampiamente discusso il problema, ha formulato all'unanimità le conclusioni da presentarsi in seno al Comitato Provinciale.

### Nomine

In esecuzione di quanto disposto dal Comitato Provinciale dei Professionisti ed Artisti il Fiduciario Provinciale per l'Istruzione e la propaganda popolare, dott. cav. Gino Rejatti, ha chiamato a far parte del Consiglio direttivo della Sezione stessa i sottoscritti signori, in rappresentanza e su designazione degli enti a fianco di ciascuno segnati: prof. cav. Cl.

### Amici della Musica

#### Il concerto di Ornella Puliti

Abbiamo annunciato il programma del concerto che terrà domani sera alle 21 nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo la distinta pianista Ornella Puliti, sotto gli auspici della sezione Amici della Musica dell'Istituto Fascista di Cultura.

Il concerto della Puliti è un vero avvenimento d'arte, per le elevate qualità della concertista. Infatti Ornella Puliti, appartiene indubbiamente alla valerosa schiera delle ottime artiste italiane.

Diplomata nel R. Conservatorio «Cherubini», è vincitrice di un concorso fra giovani pianisti, tenutosi a Roma nel 1927. Ha avuto un premio di incoraggiamento dal Ministero della Educazione Nazionale, ed una medaglia d'oro dalla Società di concerti di Parma.

Ella ha già conseguito magnifici successi ed ha suonato nelle più ambite sale di concerto italiane: Roma (Accademia di Santa Cecilia - Accademia Filarmónica); Parma, Reggio, Lucca, Livorno, Spezia, Pisa, Catania, Messina, Palermo, Firenze, Genova, Venezia e Tripoli.

Recentemente ha tenuto una serie di Concerti in Cecoslovacchia, facendosi vivamente ammirare a Praga, con la collaborazione di quella Filarmónica, a Brno, O-lomouc ed a Moraska-Ostrava.

### Una medaglia d'oro al cav. Marcovigi

delegato provinciale famiglia Caduti.

Domenica scorsa ad ore 10, nella Casa del Combattente, sede della Sezione Provinciale dell'Associazione Famiglie Caduti in guerra, con cerimonia privata venne consegnata la medaglia d'oro con relativa pergamena, al cav. Vittorio Marcovigi, da cinque anni delegato provinciale dell'Associazione.

Erano presenti: Anna Feruglio Visentini Medaglia d'oro; Elisa Doria Gregorutti, Medaglia d'oro; Caterina Pennato Cillo Michelloni, Quaino Lucia, Flumini Luigi, Fabbro Luigi, Boccazzini Margherita, Plebani Carolina, Dose Rosa, Papa Livia, Fabbro Luigi, cav. Santi Ernesto di Udine, ing. dott. Cicogna per la Sezione di Cervignano, Dezona Assunta per la Sezione di Maniago, Anna De Cecco di Osoppo, Asquini Secondo di Latisana, Maria De Tommaso di Portorosso, Baroni Tomaso di Bortolussi, Desinano Luzzi per Martignacco.

Erano giunte adesioni da San Daniele, Moggio, Trivignano. La signora Pennato, pronunciò un breve discorso ponendo in evidenza le benemerite del cav. Marcovigi che rispose visibilmente commosso, ringraziando di cuore del caro ricordo, che difficilmente potrà dimenticare, invitando un pensiero ai Caduti, ed auspicando per un sempre maggiore affratellamento per il bene della Associazione.

La cerimonia si chiuse fra la più schietta cordialità con l'augurio di trovarsi presto per rinascerne sempre più i vincoli indispensabili per la grande famiglia.

### La solenne chiusura del Centenario Odoniciano

Udine ha chiuso domenica solennemente l'anno odoniciano con funzioni religiose celebrate nella Chiesa parrocchiale del Carmine in onore del Beato Odonico da Pordenone, con l'intervento delle LL. EE. Mons. Noga, Arcivescovo di Udine, Mons. Paulini, Vescovo di Concordia, e Mons. Pedicchio.

Nel pomeriggio si sono svolti i Vespri solenni.

Durante le sacre funzioni, cui assisteva gran folla di fedeli, il servizio musicale è stato disimpegnato dalla Cappella del Duomo.

### Le onoranze alla salma del comm. La Porta

Seguiranno ieri nel pomeriggio i funerali del compianto direttore Provinciale delle Poste e Telegrafii comm. dott. Girolamo La Porta.

Il numerosissimo corteo mosse alle ore 11, dall'abitazione del E. R. sito in via Spilimberg, e, dopo breve sosta nella Chiesa di S. Quirino, proseguì per il Cimitero ove la salma fu temporaneamente deposta nella cella mortuaria, dovendo essere poi trasportata a Palermo e tumulata nella tomba di famiglia.

Numerose le corone inviate: dal Podestà di Udine; dal personale postale di Udine, da quello di Gorizia e di Montebelluna; dagli amici di Udine, da quelli di Gorizia, dal Dopolavoro P. T. dell'Agenzia di recapito ed altre.

Nel corteo notammo le rappresentanze con gagliardetto delle associazioni di Udine e Gorizia dei Ferroviari, del Dopolavoro, del Pubblico Impiego ecc.

Reggevano i cordoni il cav. uff. dott. Licini in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il dott. Federico Cantarutti in rappresentanza della Federazione Fascista; l'on. cav. di Caporiacco Podestà di Udine ed il reggente della direzione provinciale delle Poste cav. dott. Gortani.

Accompagnavano la salma le figlie dell'estinto e i congiunti. Seguiva la colonna degli accompagnatori, fra cui notammo: il comm. dott. Bodini, R. Questura, il maggiore cav. Scognamiglio, comandante la Divisione RR. CC. di Udine, il comm. Rizzoli, Intendente di Finanza, il cav. Bonanni, il R. Ispettore scolastico cav. Tonnato, il dott. Cusumani, Ispettore scolastico, il rappresentante la Società Trasporti S.A.F., l'ing. Luciano Abbini, il prof. Marchetti, direttore della Cattedra di Anatomia e d'Agricoltura, il rappresentante la Sezione Mutuali, il rappresentante la Sezione Nazionale Invalidi di Guerra, il cav. uff. Michelangelo Daniele, Direttore della Banca d'Italia, il cav. dott. Zanon segretario generale della Amministrazione provinciale, il dott. Rispoli della Costruzioni Telegrafiche di Trieste, il comm. Checucci ing. capo FF. SS., il cav. Dal Dan, direttore del Telefono, il cav. Frangueli della Sezione Lavori FF. SS., il cav. uff. Caffarelli, Ispettore FF. SS., il cav. Piacentini per l'Associazione del Pubblico Impiego, il dott. Migliorini ragioniere Capo della Provincia, il cav. dott. Santomaso, il Presidente del Tribunale, il cav. Silvio Moro per la Società Veneta, il dott. Giaccone e il dott. Farinaccio per il Consiglio Provinciale dell'Economia, il cav. dott. Clemencich per l'Ordine dei Farmacisti, il cav. Danese per l'Istituto Naz. delle Assicurazioni, il geom. Bertuzzi per la S.A.F.A., il rag. Moro per la Società di Trasporti ing. F. Ribi e C. di Gorizia, il comm. Della S. via direttore della R. Dogana, e tanti altri ancora.

Erano presenti inoltre tutti i Capì di Reparto e d'Ufficio, nonché tutti i funzionari ed agenti postelegrafici liberi dal servizio.

Intervennero anche una numerosa rappresentanza del personale di Udine, in capo il Direttore cav. rag. Buonocore, e quasi tutti i Ricevitori degli Uffici di provincia.

Giunto sul Piazzale 26 l'ufficio corteo sostò brevemente ed il cav. dott. Gortani reggente della Direzione provinciale delle Poste porse con accorata parola l'ultimo saluto alla salma dell'estinto, ricordandone le doti elette di mente e di cuore che in breve gli avevano consentito di coprire funzioni delicatissime nel più importante ramo dell'Amministrazione P. T. ed in età giovanissima gli avevano fatto raggiungere i più alti gradi della gerarchia.

### Beneficenza

#### A mezzo del "Popolo del Friuli".

Pro Assistenza invernale. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: le famiglie Brolli, L. 500 - il personale della Federazione Fascista Friulana del Commercio, 140 - avv. A. leardo Chiussi, 10 - ing. Carlo Fachini, 50 - Per onorare la memoria di Ada Ferini: ing. Giacomo Nigri, L. 25 - Degani Augusto, 10.

Alla Parrocchia di S. Giorgio. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Coniug. Salterio, L. 100.

Pro Radio Ospedale. - Per onorare la memoria della co. Carolina di Trento: Dina Comessatti, L. 20.

All' Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: cav. Antonio Caregario Negrin di Vicenza, lire 25 - dott. Piero Marcoviti, 20 - Angelo Pagani, 10 - Giuseppe Rigatti, 10 - Luigi Del Fabro e C., 10 - Ugo Degani, 10 - Guglielmo Di-Santolo Venuti, 10.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 500 - Per onorare la memoria di Pitassi Tullio: famiglia Paquaglia Caldano, L. 20 - Per onorare la memoria del nob. Rizzardi Agricola: Famiglia cav. Silvio Garbin, L. 40.

Alle Dame di Carità. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 400.

Al Rifugio «Bambin Gesù». - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 200 - Celestina e Michelangelo Daniele, 25.

Alla Congregazione di Carità. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Eugenio Locatelli, L. 25 - Per onorare la memoria di Quintino Conti: Famiglia Faidiga, L. 15.

Unione Italiana Ciechi. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 100.

Pro assistenza invernale di Buttrio. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 400.

Aiolo Infantile di Buttrio. - Per onorare la memoria di Italia Locatelli ved. Brolli: Famiglia Brolli, L. 100.

TRATTORIA COMUNALE

Martedì 19. - Mattina: risotto di cavolfiori; riso in brodo; filetto di manzo al forno; vitello e contorni.

Sera: pasta in brodo, alessio di manzo e di vitello e contorni.

### Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO  
TABU - Capolavoro di bellezza e di amore creato dal geniale F. W. Murnau. Un film pensato ed eseguito con amore - Ore 17.

CINEMA EDEN  
RAGAZZE CHE SOGNANO L'AMORE. - Capolavoro sonoro e cantato con Joan Crawford, Anita Page, Dorothy Sebastian e Robert Montgomery. - Ore 17.

CINEMA VARIETA' GEGGINI  
ACCIDENTI AL TESTAMENTO. - Divertente e brillante commedia; NOTTURNO DI CHOPIN produzione Cines. - Varietà: successo della coppia: Fantulla e Wourd. - Ore 17.

Un arresto  
Gli agenti della R. Questura hanno proceduto ieri all'arresto di Angela Passadore di Luigi d'anni 45 da Pravidomini, perchè contravvenisse all'art. 157 della legge di P. S.

La Wally  
Le date di presentazione in Italia

Siamo in grado di dar conto del contemporaneo lancio in Italia del superfilm "Wally" realizzato da Guido Brignone per la Cines. Questo eccezionale prodotto negli stabilimenti romani, risulterà il più grande avvenimento, e va in programma:

il 23 gennaio al Sup.cinema di Roma.  
il 21 gennaio al Gherzi di Torino.  
il 28 gennaio al Corso di Milano.  
il 20 gennaio al Rossini di Venezia.  
il 15 gennaio al Excelsior di Trieste.  
il 21 gennaio al Olympia di Genova.  
il 22 gennaio al Savoia di Bologna.  
il 21 gennaio al Savoia di Firenze.  
il 22 gennaio al Augusto di Napoli.  
il 20 gennaio al Supercinema di Palermo.

La Cines Pittaluga ha concesso al Cinema Eden di Udine la esclusività di questo grande spettacolo; ed Udine avrà il vanto di ammirare tra le primissime città l'Italia il più grande film della rinata cinematografia italiana.

La serata d'onore di FANFULLA ai Cecchini

Questa sera in questo simpatico ritrovo avremo una serata di eccezione, con la serata d'onore di Fanfulla l'artista ormai affermato in tutti i pubblici d'Italia.

Fanfulla è giovane, ma vecchio ormai della scena, con la sua varve, le sue macchiette entusiasmanti, il pubblico che viene numeroso ad applaudirlo seralmente. Fanfulla è autore del suo repertorio, i tipi che impersona sono originali, e balla come un provetto ballerino.

Mary-Vourd stella eccentrica, presenterà nuove tolette, e uno scelto repertorio di canzoni e danze che la rendono simpaticissima, ed unito al comico Fanfulla eseguirà uno schietto comicità.

Allo schermo la divertentissima e lussuosa commedia sonora e cantata «Accidenti al testamento» interpretato dai celebri artisti Douglas Fairbanks junior, Loretta Jone, Luisa Fazenda; e fuori programma ancora il magnifico Schort Cines: «Notturno di Chopin» azione mimica, sonora, danzata e cantata in italiano. - Ore 17.

in preparazione, la nuova edizione sonorizzata:

Sigfrido (I NIBELUNGH) Capolavoro di Fritz Lang.

All' Impero

Tabù Ultimo giorno a grande richiesta

L. CUOGHI UDINE - Via Vittorio Veneto, 10

Radio Massima selettività, purezza e naturalezza di voce. PROVATELI

Albergo Ristorante Toppo Milano Via Cavour 22 - Telet. 5-37

Colazioni e pranzi a L. 5.50 (Servizio compreso)

Pane - Minestra - Piatto guarnito a scelta. Formaggio o frutta o dolce

Vino Bianco e Nero a L. 4.40 al litro - Cuvina Casafra e Variata

Radiomarelli apparecchi radio. Vendite contanti e rateali

E. Marelli S. A. macchine elettriche d'ogni tipo e potenza

UDINE VIA CRISPI, 29 (Piazza Ospitale Civile) Tel. 6.83



